



## **COORDINAMENTO NAZIONALE DEI GIOVANI ARCHITETTI ITALIANI**

*Spettabile*

**CNA Consiglio Nazionale degli Architetti**  
via Santa Maria dell'Anima 10, 00186-Roma - Italia

*All'attenzione dei:*

Membri del consiglio direttivo e del  
Presidente Arch. Leopoldo Freyrie

*La presente lettera  
è stata inviata anche  
alle seguenti persone  
ed istituzioni:*

ai Presidenti delle 27 associazioni provinciali GiArch e loro iscritti,  
ai Presidenti dei 104 consigli provinciali degli Ordini degli Architetti PPC,  
alle Associazioni attive sul territorio nazionale che si occupano del territorio,  
al Presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, Ing. Armando Zambrano

ai Senatori firmatari del disegno di legge n. 1865,  
al Ministro dei Beni Culturali, on. Lorenzo Ornaghi,  
al Ministro dello Sviluppo e Infrastrutture, on. Corrado Passera,  
al Ministro dell'Ambiente, on. Corrado Clini,  
al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, on. Elsa Fornero  
alle Segreterie dei partiti politici rappresentati nel Parlamento italiano

agli organi di stampa nazionale  
alle riviste di settore ed ai media specializzati

*Oggetto:*

**Richiesta di impegno per il ritiro del Disegno di legge 1865**

Roma, lì 16 aprile 2012

Cari colleghi,

Questa lettera e' stata spedita a nome del GiArch, il Coordinamento Nazionale dei Giovani Architetti Italiani all'organo di rappresentanza istituzionale e politica degli architetti, il CNA o Consiglio Nazionale degli Architetti e tutti gli Organi che rappresentano la nostra categoria professionale per chiedere



## **COORDINAMENTO NAZIONALE DEI GIOVANI ARCHITETTI ITALIANI**

ancora una volta a distanza di due anni, di attivarsi per ritirare il DDL di cui in oggetto.

Infatti dopo solo due anni riprovano, in queste ore, a far ripartire l'iter al Disegno di Legge n.1865 "**Disposizioni in materia di competenze professionali dei geometri, dei geometri laureati, dei periti industriali con specializzazione in edilizia e dei periti industriali laureati nelle classi di laurea L-7, L-17, L-21 e L-23**", presentato in Senato il 10.11.2009 ,firmataria: Sen. Simona Vicari (PDL) eletta in Sicilia; co-firmatari: Antonio BATTAGLIA (PDL) eletto in Sicilia, Valerio CARRARA (PDL) eletto in Lombardia, Salvatore CUFFARO (UDC-SVP-IS-Aut) eletto in Sicilia, Elio Massimo PALMIZIO (PDL) eletto in Emilia Romagna, Rosario Giorgio COSTA (PDL) eletto in Puglia, Filippo SALTAMARTINI (PDL) eletto in Sardegna, Cosimo GALLO (PDL) eletto in Puglia; assegnato il 22 dicembre 2009, in sede referente, alla 8ª Commissione permanente (Lavori pubblici, comunicazioni) ed ai pareri delle Commissioni 1ª (Affari costituzionali), 2ª (Giustizia), 5ª (Bilancio), 7ª (Pubblica istruzione), 11ª (Lavoro), 13ª (Ambiente);

Il DDL , che amplia le competenze dei geometri e consegna la trasformazione del nostro territorio a tecnici diplomati che non hanno nessuna competenza per progettare, **verrà esaminato il 17 p.v. presso l'8ª Commissione permanente (Lavori pubblici, comunicazioni) - relatore Sen. Cosimo Gallo**

Il bisogno di mettere ordine nei ruoli e nelle competenze del mondo delle costruzioni e del settore che si occupa della trasformazione del territorio e' una necessita' urgente e condivisa.

Il disegno di legge e' tuttavia a nostro avviso errato e genera molta preoccupazione, per i seguenti motivi:

1\_ si limita a specificare unicamente le competenze di due categorie professionali, lasciando irrisolte le questioni inerenti agli altri professionisti che operano nei processi edilizi (architetti, ingegneri civili, periti agrari, periti ed ingegneri elettrotecnici, impiantisti, conservatori, pianificatori, paesaggisti, etc.), e risulta quindi limitato e parziale.

2\_ rafforza il ruolo e amplia le competenze di categorie che talvolta non hanno la preparazione necessaria in alcuni campi per la limitata formazione



## **COORDINAMENTO NAZIONALE DEI GIOVANI ARCHITETTI ITALIANI**

acquisita, contribuendo a confondere e mescolare ancor di più' gli ambiti disciplinari.

3\_Risulta essere un Disegno di legge che andrà a produrre risultati peggiorativi nella già' drammatica situazione dei paesaggi italiani. Nello specifico, è' preoccupante che vengano riconosciute in modo forte e determinante le competenze nel settore della progettazione architettonica (sia in campo civile che industriale) urbanistica e strutturale a tecnici senza laurea magistrale e senza preparazione per operare nella complessità di un progetto di trasformazione del territorio.

Si richiede pertanto:

1\_ di intervenire al fine di fermare l'iter del disegno di legge in oggetto

2\_ di organizzare un incontro congiunto con gli altri organi di rappresentanza delle categorie professionali, per definire un nuovo disegno di legge che ponga riordino complessivo al comparto sentendo anche le rappresentanze giovanili dei settori in causa.

3\_ di prendere una forte posizione pubblica per preservare la figura ed il ruolo dell'architetto

4\_ che su fatti così' vitali per la categoria il CNA segnali queste questioni di primaria importanza e comunichi ai suoi iscritti tutti il risultato del suo operare

5\_ si chiede al CNA di convocare in udienza la Senatrice Simona Vicari di Palermo e gli altri referenti al fine di riattivare il dialogo

Vi chiediamo di intervenire sulle questioni sopra indicate e vi preghiamo di darci risposta a breve indicandoci le azioni da voi previste.

Diamo inoltre sin d'ora la nostra disponibilità a predisporre una bozza di DDL suddividendolo in alcuni articoli, indicativamente uno per categoria professionale, raccogliendo le pronunce delle Corti di Cassazione e proponendole come base di partenza per un ragionamento condiviso



**COORDINAMENTO NAZIONALE DEI GIOVANI ARCHITETTI ITALIANI**

In attesa di un vostro gentile riscontro, inviamo i nostri saluti.

Per il direttivo del Coordinamento Nazionale dei Giovani Architetti Italiani  
e per il GdL sulla Professione

Arch. Manuela Alessi  
Segretario Nazionale Giarch

Arch. Andrew Boffa  
Coordinatore Nazionale Giarch